



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

## Organismo Indipendente di Valutazione

### Verbale n. 2/2016

Il giorno 13 settembre 2016, alle ore 15:00, ha avuto luogo, presso la sala riunioni del Rettorato in via Di Vincenzo 16/B, la riunione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Università degli Studi dell'Aquila con il seguente ordine del giorno:

1. Validazione della Relazione sulla Performance 2015;

Sono presenti il prof. Walter D'Ambrogio, che presiede la riunione, i dott. Ugo Braico e Piero Carducci.

È assente giustificato il prof. Michele Pisani.

Assistono alla riunione, per l'Ufficio Controllo di gestione e supporto agli organismi di controllo, Laura Lodico e Annamaria Nardecchia, quest'ultima svolge le funzioni di segretario.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la riunione.

#### **1. Validazione della Relazione sulla Performance 2015**

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha proceduto alla validazione della Relazione sulla performance 2015 ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c, del decreto 150/2009, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 29 giugno 2016 con delibera n. 168 e trasmessa al Nucleo il 29 luglio 2016 con prot. n. 23344.

L'attività di validazione è stata svolta esaminando i dati forniti e valutandoli sotto il profilo dei tre aspetti richiesti dalla normativa:

- 1) conformità della Relazione alle disposizioni contenute nel decreto n.150/09 ed alla delibera Civit n.5/2012;
- 2) attendibilità, ovvero verifica sulla veridicità dei dati contenuti nella Relazione;
- 3) comprensibilità dell'elaborato anche per gli stakeholder non addetti ai lavori, ed in particolare per gli studenti di tutte le discipline, cittadini ed imprese.

Da rilevare che il lavoro dell'OIV, come già osservato in sede di Relazione annuale 2015, è stato reso meno agevole a causa della carenza di reportistica periodica e strutturata da parte del Controllo di Gestione.



## **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

### **Organismo Indipendente di Valutazione**

Come più volte osservato la funzione del controllo, in senso lato intesa, presenta tuttora elevate criticità operative sia per la carenza di un sistema di contabilità industriale per centri di costo (la cui “costruzione”, peraltro, appare difficoltosa in una struttura per il passato orientata ai modelli istituzionali tipici delle pubbliche amministrazioni italiane ed a una contabilità finanziaria a carattere autorizzatorio) sia, soprattutto, per la sostanziale mancanza di una diffusa cultura del controllo all'interno (in precedenza trascurata sotto il profilo economico e della programmazione) della struttura organizzativa che legghi la verifica dei risultati al processo di definizione degli obiettivi.

A seguito della verifica di conformità si rilevano:

- A. descrizione del processo di redazione della Relazione con riferimento a fasi, soggetti coinvolti e responsabilità. Non si evidenzia nella Relazione il livello e la profondità di partecipazione di tutta la struttura, ciascuno per il proprio ruolo e competenze, al processo della programmazione e della valutazione dei risultati;
- B. informazioni sulla conformità degli obiettivi strategici. Nettamente migliorato, rispetto alla precedente Governance di Ateneo, risulta essere il processo di definizione del posizionamento di Ateneo e dei relativi obiettivi strategici. Gli obiettivi strategici sono chiaramente definiti e si percepisce il raccordo con le priorità individuate dal MIUR;
- C. conformità degli obiettivi gestionali. Il sistema degli obiettivi risente delle consuete criticità già evidenziate in sede di Relazione annuale NdV 2015. Manca un sistema di controllo di gestione, la programmazione operativa appare generica, gli obiettivi appaiono troppi e per lo più di mantenimento e di ordinaria amministrazione. Il fenomeno è legato, sotto un primo profilo, alle già richiamate modalità operative “tradizionali” della struttura e, dall'altro lato, alla necessità di individuare annualmente obiettivi quantificabili e misurabili dell'organizzazione e delle sue singole articolazioni, mentre nei sistemi istituzionali esistono quasi inevitabilmente ruoli ed attività (si consideri il caso dei servizi a rilevanza collettiva) che sono da prevedersi, ancorché non risultino operative in un determinato arco temporale, breve come quello annuale. Ne deriva -almeno in questa fase- che gli obiettivi sono spesso privi di indicatori misurabili; mancano target di riferimento affinché sia possibile, partendo da dati oggettivi, valutare il trend ed operare, ove si evidenzino scostamenti, opportuni aggiustamenti. L'OIV auspica, laddove possibile, la progressiva e più ampia definizione di standard minimi dei servizi erogati da tutte le strutture, così come fatto da diverse Università italiane ed in parte avviato dallo stesso Ateneo aquilano, come risulta dal piano integrato 2016 (vedi Relazione annuale NdV 2015).

In assenza di un sistema di contabilità industriale per centri di costo, risulta essere scarsamente percepibile l'efficacia nel controllo dei costi e nell'applicazione delle normative sulla spending review;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

### Organismo Indipendente di Valutazione

- D. per quanto riguarda l'attendibilità, l'OIV non disponendo di una reportistica periodica strutturata, può esprimere soltanto una opinione sulla base delle informazioni fornite e raccolte dalla stessa Amministrazione che, in un certo senso, si autovaluta. Si apprezza l'ampiezza ed il dettaglio dell'informazione fornita, ma -vedasi il precedente punto C- molte informazioni relative al raggiungimento degli obiettivi non sono supportate da evidenze oggettive, fonti di riferimento, sistematici o significativi monitoraggi;
- E. sul versante della comprensibilità il linguaggio è per lo più fruibile, anche per i non addetti ai lavori e favorisce il possibile controllo da parte degli *stakeholder*. Miglioramenti sono stati apportati con la maggiore introduzione, rispetto al passato di tabelle e grafici. Un ulteriore miglioramento potrebbe essere assicurato dalla presenza di un abstract generale e per sezioni, da una presentazione grafica maggiormente *user friendly* e in grado di favorire immediatezza di comprensione.

In sintesi, la principale criticità che emerge dalla lettura della relazione sulla performance è, come del resto nello scorso esercizio, da un lato la difficoltà a poter verificare le informazioni relative alle valutazioni degli obiettivi e dall'altro l'assenza di valori standard o attesi rispetto ai quali valutare i risultati effettivamente raggiunti. Dal punto di vista dell'architettura organizzativa, uno degli strumenti tecnici con i quali supportare il processo di programmazione e controllo della gestione è il potenziamento delle funzioni dirigenziali, in un'ottica di accelerazione ed ottimizzazione dei processi decisionali e di innesto di competenze specifiche. Considerate le medie dimensioni dell'Univaq, occorrerebbe seriamente valutare l'opportunità e la fattibilità di selezionare ed assumere altri dirigenti settoriali, se ciò non risultasse praticabile, sarebbe opportuno -tenendo peraltro conto dei vincoli normativi e delle risorse esistenti- ricorrere alla delega verso funzionari apicali.

Una ulteriore problematica sulla quale si richiama l'attenzione, sempre legata alla mancanza attuale di un idoneo processo di programmazione e controllo della gestione, riguarda il mancato collegamento tra ciclo di bilancio e programmazione degli obiettivi.

Tutto ciò premesso il NdV, nelle sue funzioni OIV, pur apprezzando e riconoscendo il lavoro effettuato, richiede la puntuale valutazione, da parte degli Organi di governo delle osservazioni svolte; in particolare l'OiV sottolinea ancora una volta l'esigenza che il sistema di controllo di gestione (controllo strategico, controllo operativo, contabilità industriale, controllo organizzativo, auditing) sia implementato e reso operativo nei tempi più brevi possibili. La mancanza di efficacia di questi fondamentali strumenti e funzioni indebolisce notevolmente lo stesso concetto di ciclo della performance.

Ritenendo l'Amministrazione in grado di poter recepire queste indicazioni, l'OiV valida la Relazione sulla Performance 2015 e dispone la pubblicazione della relativa attestazione.



# **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

## **Organismo Indipendente di Valutazione**

Non ci sono altri argomenti da esaminare.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 16:00.

Il Segretario

Annamaria Nardecchia

Il Coordinatore

Prof. Walter D'Ambrogio